

Bando Ripresa Sicilia Plus: promozione ricerca collaborativa e trasferimento tecnologico

Regione Sicilia

L'Avviso sostiene progetti complessi di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, promuovendo la collaborazione tra imprese e organismi di ricerca. Attraverso l'Azione 1.1.1.A, si punta a creare partenariati pubblico-privati strategici che sviluppino soluzioni ad alto contenuto tecnologico, coerenti con le priorità della S3. I progetti dovranno valorizzare i risultati a livello industriale e rispettare i principi della sostenibilità ambientale, dell'economia verde, dell'economia blu e dell'economia circolare.

Presentazione domanda	Le domande di accesso alle agevolazioni devono essere inviate a partire dalle ore 12 del 29/09/2025 sino alle ore 12 del 29/10/2025
Valutazione	sportello
Dotazione complessiva	€ 126.141.452
Tematica	Ricerca industriale e sviluppo tecnologico sperimentale
Durata	24 mesi
Importo minimo progetto	Da € 1.000.000 a € 5.000.000
Beneficiari	<p>A. Imprese di qualsiasi dimensione e loro aggregazioni già costituite o ancora da costituire: -Grandi Imprese (GI) (solo se in collaborazione con MPMI); -Micro e Piccole e Medie imprese (MPMI); -Mid-Cap;</p> <p>B. Organismi di ricerca, pubblici o privati;</p> <p>C. Infrastrutture di ricerca, i Poli di innovazione e le Infrastrutture di prova e sperimentazione secondo le rispettive definizioni di cui all'art. 2, punti 91), 92) e 98-bis del Reg. UE 651/2014 e s.m.i.;</p> <p>Il progetto deve prevedere obbligatoriamente la collaborazione di: -almeno una impresa di micro, piccola o media dimensione (MPMI), con -almeno un organismo di ricerca e/o un'infrastruttura di ricerca.</p> <p>I soggetti proponenti devono essere costituiti o impegnarsi a costituirsi ai fini della concessione delle agevolazioni in una delle forme di aggregazione giuridica elencate a pag. 13 del bando. Ciascuna con, un numero di componenti non superiore a cinque soggetti.</p>
Localizzazione	L'intervento è destinato ad Imprese con sede operativa in Sicilia

Progetti ammissibili

Sono finanziabili progetti complessi di **ricerca industriale (RI)** e/o **sviluppo sperimentale (SS)** orientati al mercato, realizzati e localizzati nel territorio della Regione Siciliana. I progetti devono essere diretti al **trasferimento tecnologico**, ovvero congiuntamente o alternativamente:

- sviluppare nuove conoscenze e competenze tecnologiche;
- sfruttare conoscenze o capacità esistenti per sostenere l'avanzamento dei processi di sperimentazione e la realizzazione di prodotti, processi o servizi nuovi o migliorati;
- favorire il trasferimento di competenze/conoscenze verso il sistema produttivo;
- promuovere il rafforzamento della capacità innovativa delle imprese coinvolte utilizzando le conoscenze scientifiche

Gli interventi devono essere coerenti con la S3 regionale e rientrare all'interno di **uno degli ambiti tematici** individuati dalla stessa:

- Agroalimentare;
- Economia del mare;
- Energia;

-Scienze della Vita;
-Smart Cities & Communities;
-Turismo, Cultura e Beni Culturali;
-Ambiente, Risorse Naturali e Sviluppo Sostenibile.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili a contributo per ciascuna tipologia di interventi finanziabili, sono le seguenti:

- » I. **Personale:** costo del lavoro di ricercatori, tecnici e altro personale ausiliario nella misura in cui sono effettivamente impiegati nel progetto delle attività di RI e/o di SS. Tali spese sono validamente rendicontabili fino al raggiungimento di una saturazione massima del 60% tempo lavorabile su base annua per ciascuna unità di personale impiegata. Tempo massimo lavorabile su base annua: 1720 “ore uomo”.
- » II. **Costi relativi a strumentazione e attrezzature nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.** Se gli strumenti e le attrezzature non sono utilizzati per tutto il loro ciclo di vita per il progetto, sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.
- » III. **Costi relativi agli immobili e ai terreni nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il progetto.** Sono considerati ammissibili unicamente i costi di ammortamento corrispondenti alla durata del progetto, calcolati secondo principi contabili generalmente accettati.
- » IV. **Costi per la ricerca contrattuale, le conoscenze e i brevetti acquisiti o ottenuti in licenza** da fonti esterne alle normali condizioni di mercato, nonché costi per i servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto.
- » V. **Costi per servizi di consulenza, compresi i costi di realizzazione di attività di comunicazione e disseminazione dei risultati della ricerca:** attività di comunicazione esterna finalizzate a promuovere un’ampia diffusione dei risultati e prodotti progettuali presso i settori/gruppi target ed a sensibilizzare i potenziali utilizzatori e i diversi soggetti coinvolti nelle tematiche progettuali, al fine di ampliarne il coinvolgimento e contribuire nel lungo periodo alla condivisione e alla replicabilità dei risultati. Tali costi si qualificano come “servizi di consulenza e servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini del progetto”. Massimale: 2% del totale dei costi diretti (I-IV).
- » VI. **Spese generali supplementari e altri costi di esercizio,** compresi i costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili al progetto in misura forfettaria pari al 20% del totale degli altri costi ammissibili. I costi funzionali al programma di investimenti dovranno essere sostenuti nel rispetto del CAM.

Agevolazione – Fondo perduto (Sovvenzione diretta in denaro)

Max fondo perduto: 100%

L’Avviso prevede un contributo alla spesa (fondo perduto) secondo le seguenti intensità:

- Progetti di ricerca industriale (PRI): 50%
- Progetti di sviluppo sperimentale (PSS): 25%

Per gli interventi attuati da Organismi di Ricerca e Infrastrutture di Ricerca che svolgono attività a prevalente carattere non economico, il sostegno pubblico esula dall’applicazione della disciplina degli aiuti di Stato e potrà essere concesso fino al 100% del totale dei costi ammissibili.

Erogazione del contributo

Anticipazione obbligatoria	40%. Le spese corrispondenti all’importo dell’anticipazione devono essere sostenute e la stessa recuperata entro tre anni dal versamento.
Un SAL facoltativo	Tra il 20% e l’ 80% , al lordo dell’anticipazione già ricevuta
Saldo	20%